

LA PAROLA NELLA SETTIMANA

- Lun 7 ottobre ► Galati 1,6-12 – Luca 10,25-37
Mar 8 ottobre ► Galati 1,13-24 – Luca 10,38-42
Mer 9 ottobre ► Galati 2,1-2.7-14 – Luca 11,1-4
Gio 10 ottobre ► Galati 3,1-5 – Luca 11,5-13
Ven 11 ottobre ► Galati 3,7-14 – Luca 11,15-26
Sab 12 ottobre ► Galati 3,22-29 – Luca 11,27-28
Dom 13 ottobre ► Sapienza 7,7-11; Ebrei 4,12-13; Marco 10,17-30

► il martedì ore 21.00 e il venerdì ore 16.00 in oratorio:

Riflessione sulle letture della liturgia

DOMENICA 13 OTTOBRE – FESTA DI SAN PAOLINO

occasione per sperimentare la bellezza della fraternità. Orario della giornata

- ore 8.30 Messa – segue spiegazione di alcune immagini sacre
► ore 10.30 Messa – segue percorso di contemplazione di alcune icone accompagnato dalla violinista Maria Cristina Olivieri
► ore 12.30 Pranzo comunitario con la formula “Porta e condividi”
► dopo pranzo: incontro con l’avv. **Franco Pucci** presidente di “Terre di Viareggio” su eventi storico del nostro territorio

PER IL PRANZO – prenotazioni entro venerdì 11 in parrocchia (379.1513526 lunedì-mercoledì-venerdì ore 16-18)

Il primo piatto è preparato dalla parrocchia; per i secondi, bibite e dolci “porta e condividi” in cui ciascuno può dare il meglio della propria arte!

Lunedì 7 e 14 ottobre DUE SERE DI FORMAZIONE per tutti, in particolare per animatori della vita delle parrocchie, sull'ascolto della Parola di Dio. Il 7 dalle 18.30 alle 22.30, il 14 dalle 18.30 alle 20,30 presso la chiesa del Varignano.

ORARIO DELLA MESSA

- Festivo sabato: basilica ore 18.00; domenica: ore 8.30 – 10.30 – 18.00
► Feriale 18.00 ► Chiesa del S. Cuore sabato ore 17.00



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

Tel. 379.1513526 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno XLIX, n. 40 – 6 ottobre 2024

DOMENICA VENTISETTESIMA PER ANNUM



Gesù disse: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso».

(Marco 9,41)

PAROLE DI P.DAMIANO DAL LIBANO

Carissimo Don Mauro e amici della parrocchia di San Paolino in Viareggio.

Grazie mille per la vostra offerta, regolarmente arrivata, a sostegno della nostra missione, soprattutto in questi tempi molto difficili in Libano. Il crescente rischio di coinvolgimento in una guerra si aggiunge alle gravi sfide in questo paese, in particolare alla povertà accentuata e all'inflazione come mai prima in un secolo, sapendo che il prezzo del dollaro si è moltiplicato di circa 60 in 5 anni. Dopo la guerra di Gaza, le battaglie si sono intensificate nel sud del Libano e un numero crescente di famiglie sta lasciando le proprie case e le proprie terre per rifugiarsi nel centro e nel nord del Paese. Allo stesso modo, il Paese accoglie ancora i rifugiati siriani che arrivano, traumatizzati dalle scene brutali dei massacri e dalla distruzione delle loro case, scuole e chiese. Stiamo facendo del nostro meglio per aiutare coloro che hanno dovuto lasciare le loro case a causa di questi conflitti. Alla crisi economica e di sicurezza si aggiunge un'enorme crisi energetica; abbiamo solo un'ora di elettricità pubblica al giorno.

La nostra cucina a Damour distribuisce regolarmente i pasti cucinati con il vostro aiuto, che chiediamo sempre a tutti di cercare. Inoltre, la nostra associazione "Oui pour la Vie", grazie al sostegno che riceviamo, aiuta un numero sempre crescente di persone bisognose, in particolare con i farmaci. Cerchiamo di stare particolarmente vicini alle categorie più disagiate: donne, bambini, rifugiati, anziani e malati. Abbiamo anche aperto una scuola di "alfabetizzazione di base" per bambini analfabeti di ogni provenienza.

Che Dio vi ricompensi per il dono che abbiamo ricevuto. È grazie a persone generose come lei che possiamo continuare ad aiutare i più poveri e bisognosi di tutte le fedi religiose.

P. Damiano Puccini e Rabih Maher, vicepresidente di Oui pour la Vie

I POVERI DEL LIBANO (bollettino mensile)

Nel Centro-Sud del Libano, da una decina di giorni, si assiste a **bombardamenti** a non finire, insieme all'inizio di **un'operazione militare via terra** nel Sud del Paese. L'autostrada è percorsa soltanto in direzione Beirut. La nostra missione si trova in mezzo ad alcune zone bombardate, distanti 15 chilometri in direzione Beirut e Sidone. In una settimana il numero degli **sfollati** e' raddoppiato rispetto all'inizio del conflitto. L'alto rappresentante UE Joseph Borrel scrive che coloro che fuggono dalla guerra ad oggi sono circa **1 milione**. Hanno bisogno di tutto, acqua, elettricità, cibo, vestiti, perché moltissimi sono fuggiti soltanto con quello che avevano addosso.

Gli edifici pubblici come ad esempio le **scuole, chiese**, accolgono famiglie sfollate, che dormono per terra o su materassi da ginnastica senza lenzuola e cuscini, disponibili solo per un quarto dei presenti. Scarseggiano il cibo e la corrente elettrica.

I volontari di *Oui pour la Vie* cercano di **essere vicini al dolore di tutti**. È sempre bello vedere che, se anche questi gruppi quarant'anni fa erano nemici, **oggi i poveri di ogni appartenenza frequentano tutti insieme le nostre strutture**: cucina, scuola e centro sanitario. Gli aiuti che arrivano sono veramente insufficienti. Il pane, che fino a qualche settimana fa si acquistava a 50.000 lire libanesi, oggi ne costa 115.000.

Semi di speranza

Una bambina di 7 anni, che ha perduto in questa guerra tutta la sua famiglia composta da 6 persone, chiede il gelato solo nel pomeriggio perché sua madre glielo faceva ogni giorno.

Un marito, che ha perso la moglie quando era incinta di 4 mesi, tiene con sé il pigiama del suo bambino perché gli dà pace e lo aiuta a pregare.

I bambini della nostra scuola di *Oui pour la Vie* sono andati, con tutti i loro giocattoli, ad offrirli ai bambini rifugiati e hanno giocato insieme ogni giorno nelle scuole e per le strade.

Le donne aiutate dalla nostra associazione hanno cominciato a fare amicizia con le donne rifugiate appartenenti a gruppi che quarant'anni fa hanno massacrato il nostro paese, e le hanno invitate a casa loro per un caffè e per parlare un po' di tutto. Alcune di queste invitano le nuove arrivate a cucinare specialità del sud e le offrono opportunità di piccoli servizi, cercano di mostrare loro tutto l'affetto possibile, ma nello stesso tempo le pagano per il loro impegno, perché si sentano rispettate nella loro dignità.

La gravità di questa situazione unita al costante rischio di un allargamento del conflitto in corso a tutto il Paese, ci portano a fare **appello alla generosità** per il sostegno di popolazioni già in grave miseria, che non possono sopportare una nuova guerra.

Per testimonianze in Italia tel 333/5473721 pdamianolibano@gmail.com Per inviare offerte: Bonifico sul conto: *Oui pour la Vie*, presso Unicredit Cascina (PI).

IBAN: IT94Q0200870951000105404518; (BIC-Swift: UNCRITM1G05 se richiesto). Indicate nella causale del bonifico il vostro email / telefono cell e avvisateci dell'offerta scrivendo a info@ouipourlavie.com. P. Damiano Puccini.